

**IL PROGRAMMA  
DEL DIPARTIMENTO DELLA  
PROTEZIONE CIVILE  
NELL'AMBITO DEL PON  
GOVERNANCE E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE 2014-2020**

*Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio* è il programma realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il programma intende migliorare le strategie per la riduzione dei rischi idrogeologico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile, rafforzando la governance, la cooperazione tra i diversi livelli di governo, le capacità e le competenze del territorio. Si rivolge alle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, puntando a estendere metodi e procedure in ambito nazionale.

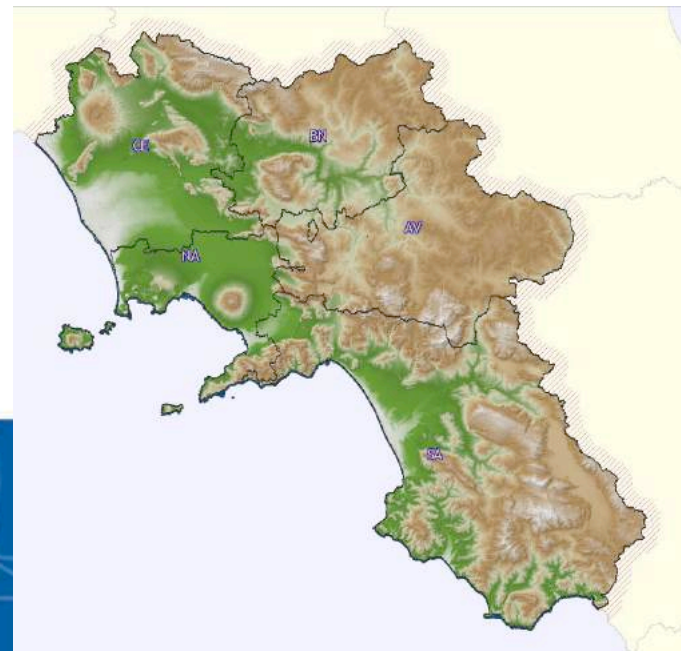


[www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)

**Protezione civile: verso  
una governance più forte  
per la riduzione del rischio**

workshop di presentazione

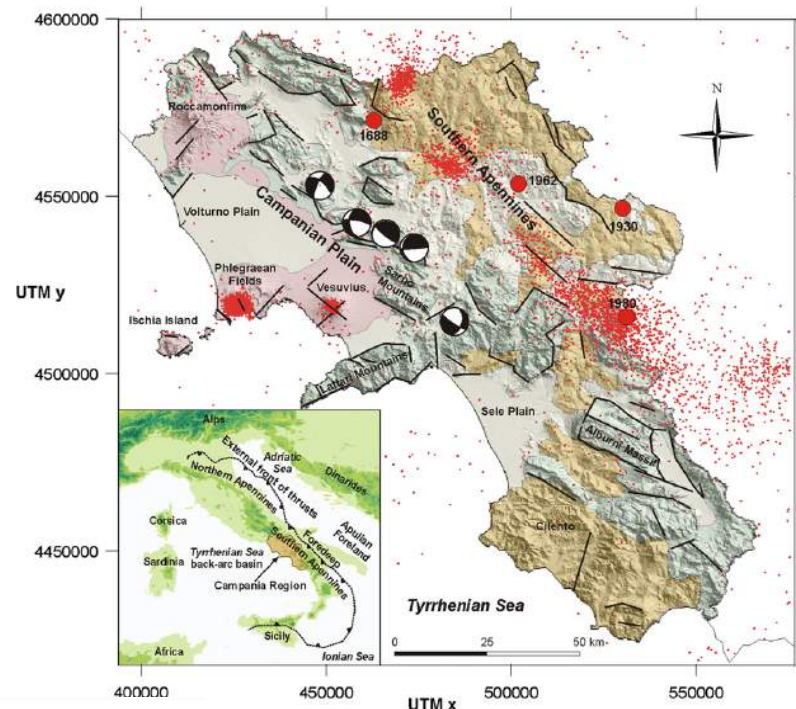
5 aprile 2017  
NAZIONALE SPAZIO EVENTI  
via Palermo 10, Roma



**Riduzione dei rischi naturali in CAMPANIA**

**Italo Giulivo**

**Direttore Generale lavori pubblici e protezione civile**



## CAMPANIA

Superficie 13 670 km<sup>2</sup>

Popolazione 5.870.000

Densità 429,4 ab./km<sup>2</sup>

- Quaternary volcanics of Ischia, Phlegraean Fields, Vesuvius and Roccamonfina
- Plio-Quaternary sediments of the Campanian Plain and intra-mountain basins
- Meso-Cainozoic basinal units and Miocene thrust top basin deposits
- Mesozoic carbonate units

- Fault
- Epicenter of the earthquake
- Epicenter of earthquake with  $6 < M < 7$  ( $I_0$  MCS=X) between 1980 and 2000
- Focal mechanism of earthquake



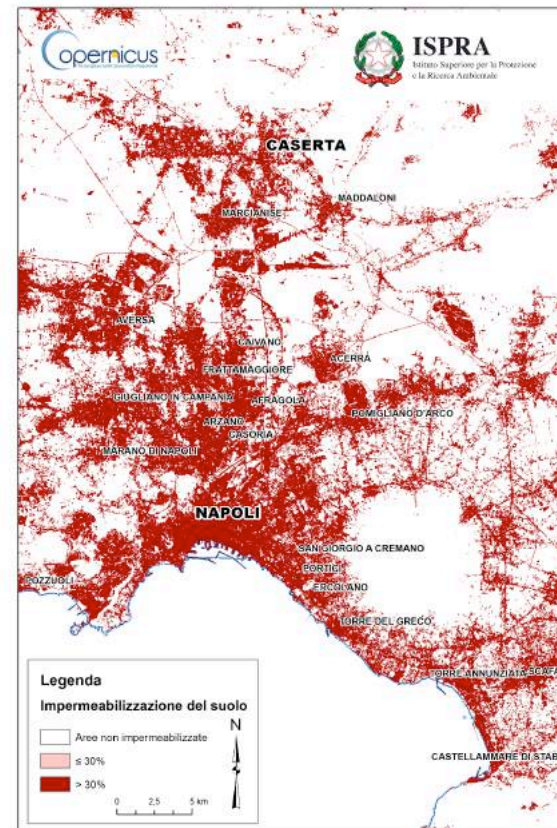


NAPOLI (provincia / area metropolitana)

Superficie 1179 km<sup>2</sup>

Popolazione 3.130.000

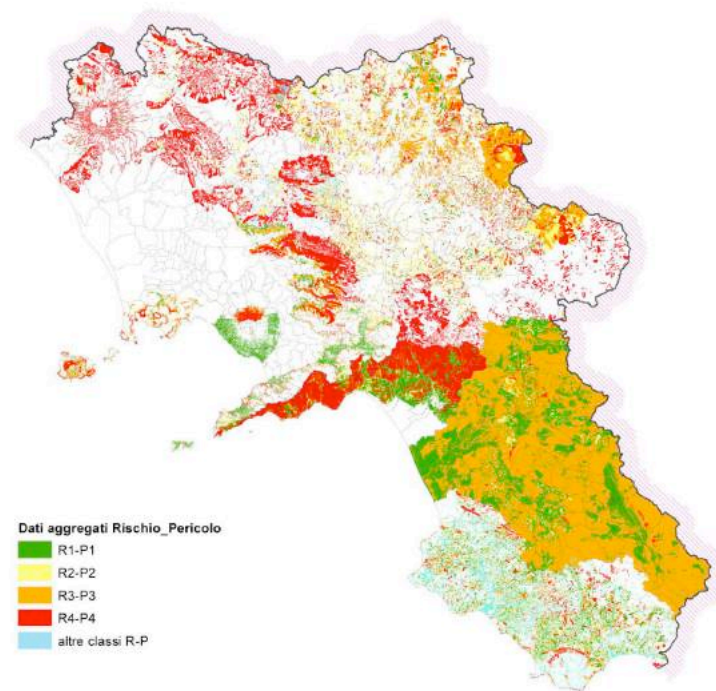
Densità 2.653 ab./km<sup>2</sup>



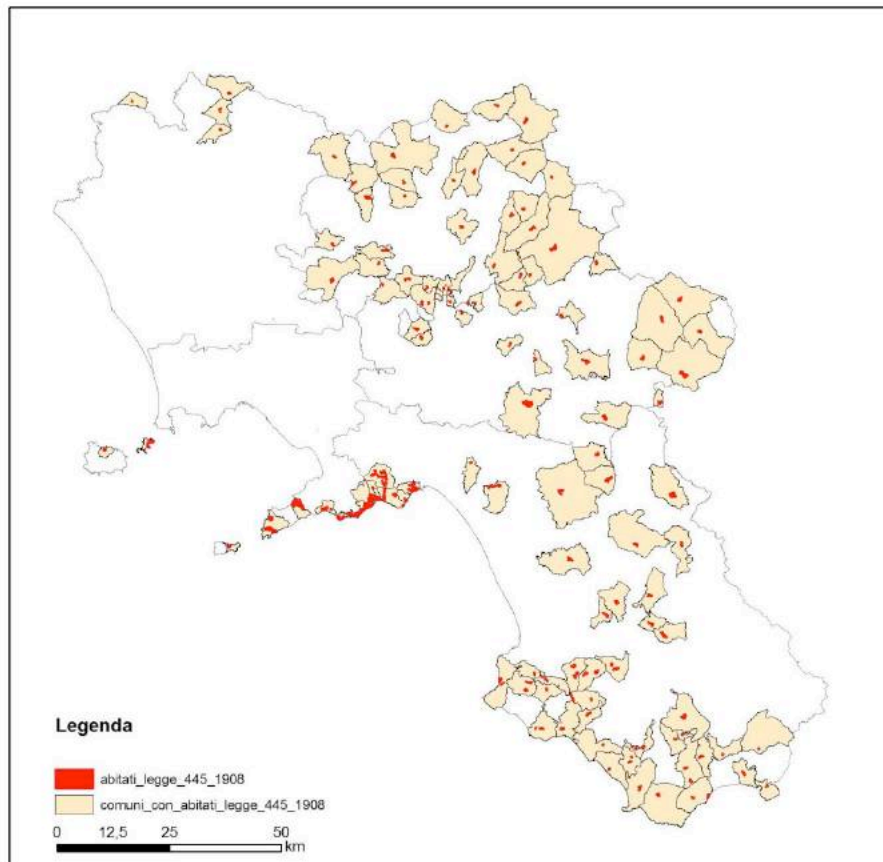
## Aree ad elevato rischio/pericolosità da frana cartografate in Campania nei PSAI.

Con i PSAI, aggiornati al 2010-2012, sono state individuate e delimitate aree a rischio/pericolosità da frana **“molto elevato” R4-P4 per circa 1.032 kmq** (circa 8,0% del territorio regionale) e aree a rischio/pericolosità **“elevato” R3-P3 per circa 2.487 kmq** (circa 18,2%):

PSAI Autorità di Bacino	R4 (mq)	R3 (mq)	P4 (mq)	P3 (mq)
Liri-Garigliano e Volturno	260.931.418	12.681.372	413.527.533	131.161.176
Fortore	132.853	701.171		20.009.268
Puglia (Ofanto-Calaggio-Cervaro)	1.455.663	3.200.202		103.516.180
Nord-Occidentale (Campania Centro)	132.788.268	66.973.823		147.862.289
Sarno (Campania Centro)	3.963.954	4.537.817	118.065.999	57.651.930
Destra Sele (Campania Sud)	862.601	15.630.224	17.697.914	315.260.442
Sele (Campania Sud)	13.251.041	1.362.119.268	20.108.721	190.353.084
Sinistra Sele (Campania Sud)	4.201.348	14.313.280	45.328.378	41.046.381
Totale Campania (kmq)	417.587.146	1.480.157.157	614.728.545	1.006.860.750



**Distribuzione delle classi di rischio/pericolosità da frana nei PSAI.**



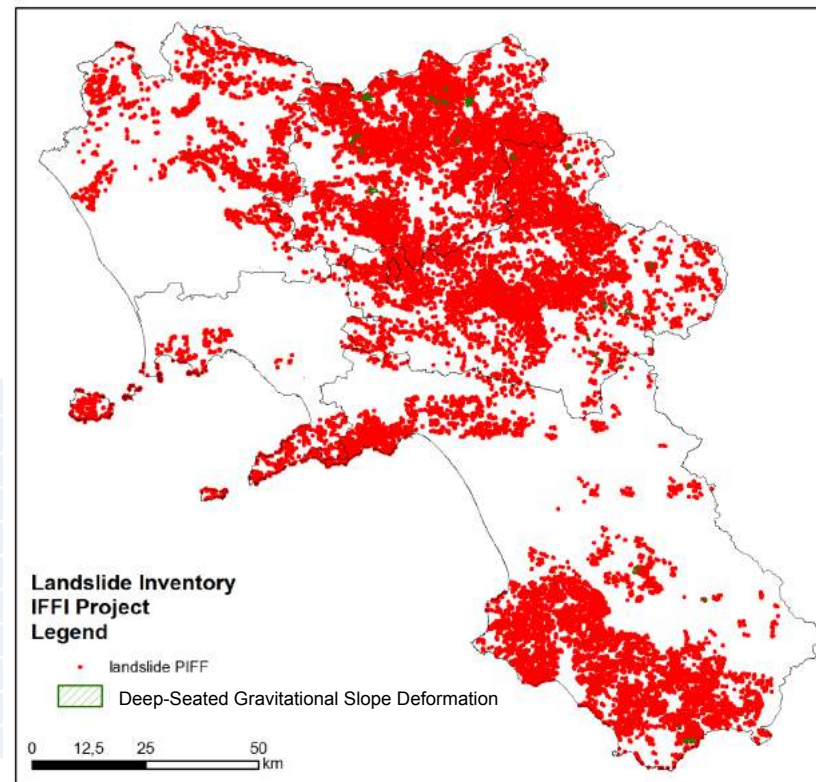
## Distribuzione degli abitati e comuni da “trasferire e consolidare” (R.D. 445/1908).

La gravosa situazione del dissesto idrogeologico in Campania non è una novità:

**185 abitati e/o frazioni**, ricadenti in **115 comuni**, erano già stati classificati da trasferire e consolidare ai sensi del Regio Decreto 445/1908

I fenomeni franosi rilevati con il progetto **IFFI** e cartografati nei **PSAI** (aggiornamento 2011) sono ben **65.467** per un'area totale in frana di **1.561,3 kmq**, pari all'11,4% del territorio regionale.

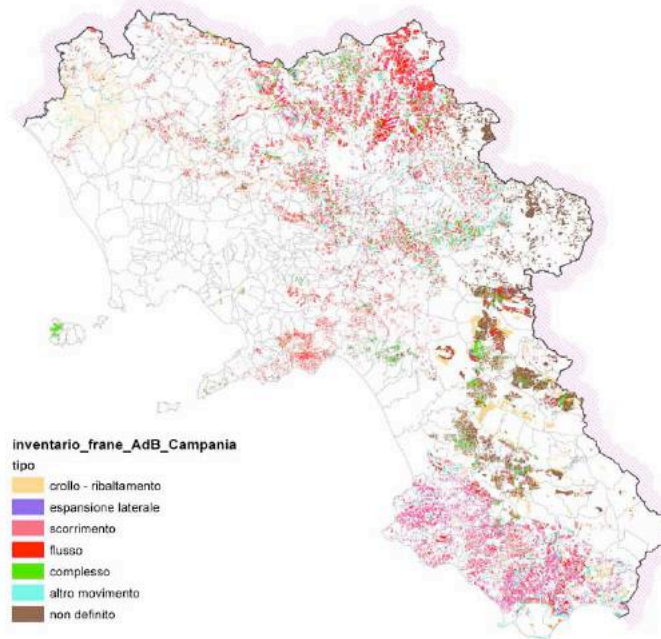
Autorità di Bacino	Fenomeni franosi	
	numero	area totale
Liri-Garigliano e Volturno	27.697	636,4 kmq
Fortore	941	71,1 kmq
Puglia (Ofanto, Calaggio, Cervaro)	573	99,2 kmq
Nord-Occidentale (oggi Campania Centrale)	2.331	9,5 kmq
Sarno (oggi Campania Centrale)	4.25	21,7 kmq
Destra Sele (oggi Campania Sud)	3.263	30,3 kmq
Sele (oggi Campania Sud)	8.54	373,6 kmq
Sinistra Sele (oggi Campania Sud)	17.872	319,5 kmq
Totale Campania	65.467	1.561,3 kmq



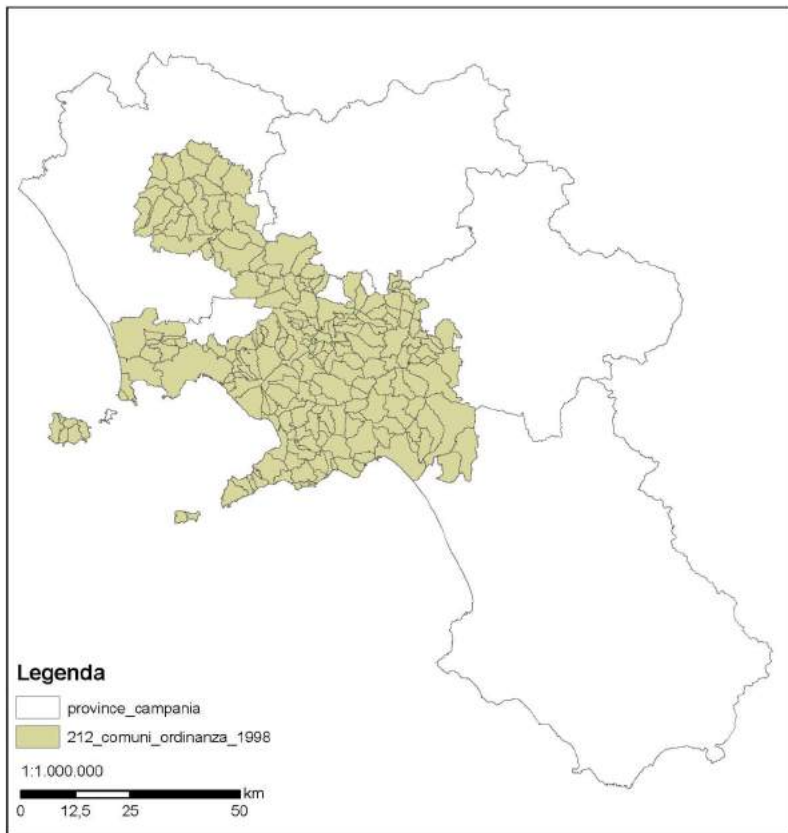


La sintesi numerica ed areale con riferimento alla tipologia principale dei fenomeni franosi cartografati nei PSAI in Campania, evidenzia che la tipologia franosa più ricorrente è quella dei **“flussi”**, che sono ben **12.404** per un’area totale di **435,56 kmq**.

Tipo di meccanismo	Frane e/o sistemi franosi	
	numero	area totale
Non definito	3.492	274,77 kmq
Crollo o ribaltamento	3.572	151,85 kmq
Scorrimento	8.064	279,60 kmq
Espansione laterale	55	6,77 kmq
Flussi	12.404	435,46 kmq
Complesso	5.178	256,05 kmq
Altro movimento	5.875	154,80 kmq
Totale Campania	38.640	1.559,26 kmq



**Cartografia di sintesi dei sistemi franosi per tipo di meccanismo.**



Dopo il cosiddetto evento “Sarno” del 5 maggio 1998, uno studio effettuato in Campania dal Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche del CNR individuò 212 comuni a rischio di colata rapida di fango.

**Comuni a rischio di colata rapida di fango.**



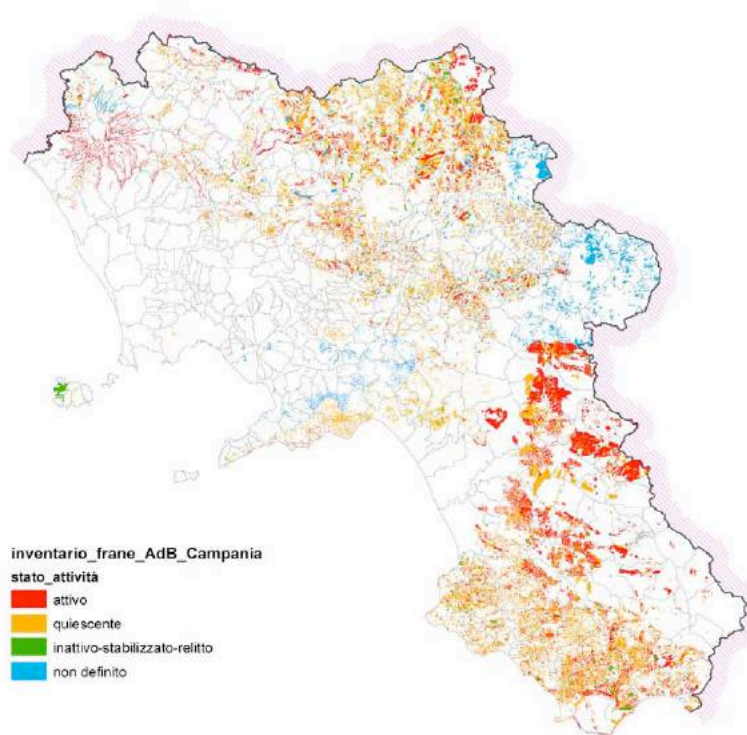
Schema delle opere per la mitigazione del rischio idrogeologico, realizzate dal Commissario di Governo ex OMI 2787/1998, dopo le colate di fango e detrito del 5-6 maggio 1998.



## Stato di attività dei fenomeni franosi cartografati in Campania nei PSAI.

Preoccupa il dato relativo allo stato di attività, laddove su **34.027 sistemi** di frana e/o fenomeni singoli cartografati (per un'areale complessivo di **1.559,28 kmq**), ben **11.430** (per un'areale di **470,16 kmq**) sono **attivi**:

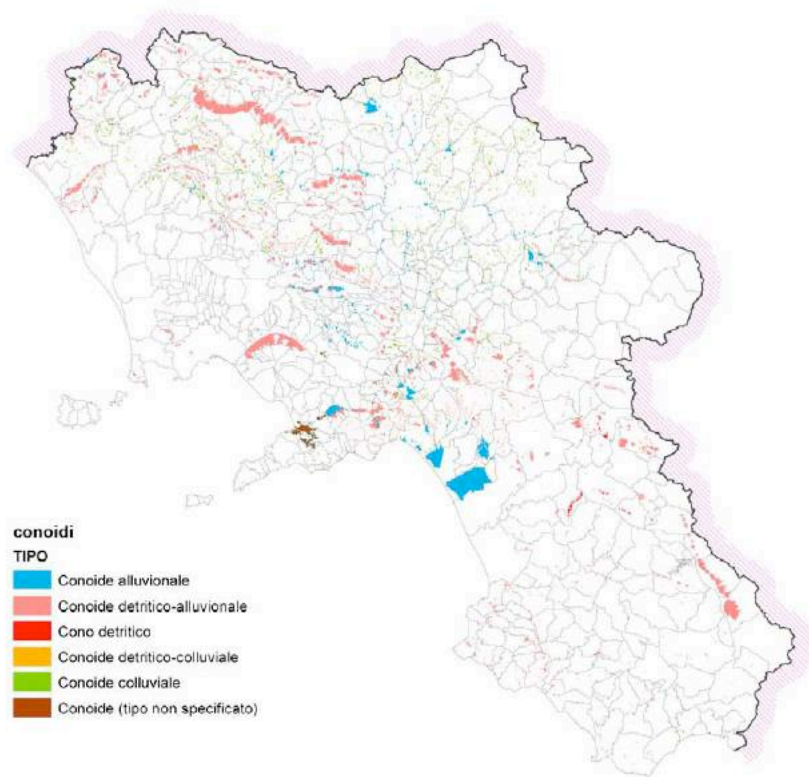
Stato di attività	Frane e/o sistemi franosi	
	numero	area totale
Non definito	3.917	218,12 kmq
Attivo	11.430	470,16 kmq
Quiescente	18.142	817,46 kmq
Inattivo-Stabilizzato-Relitto	538	53,54 kmq
Totale Campania	34.027	1.559,28 kmq



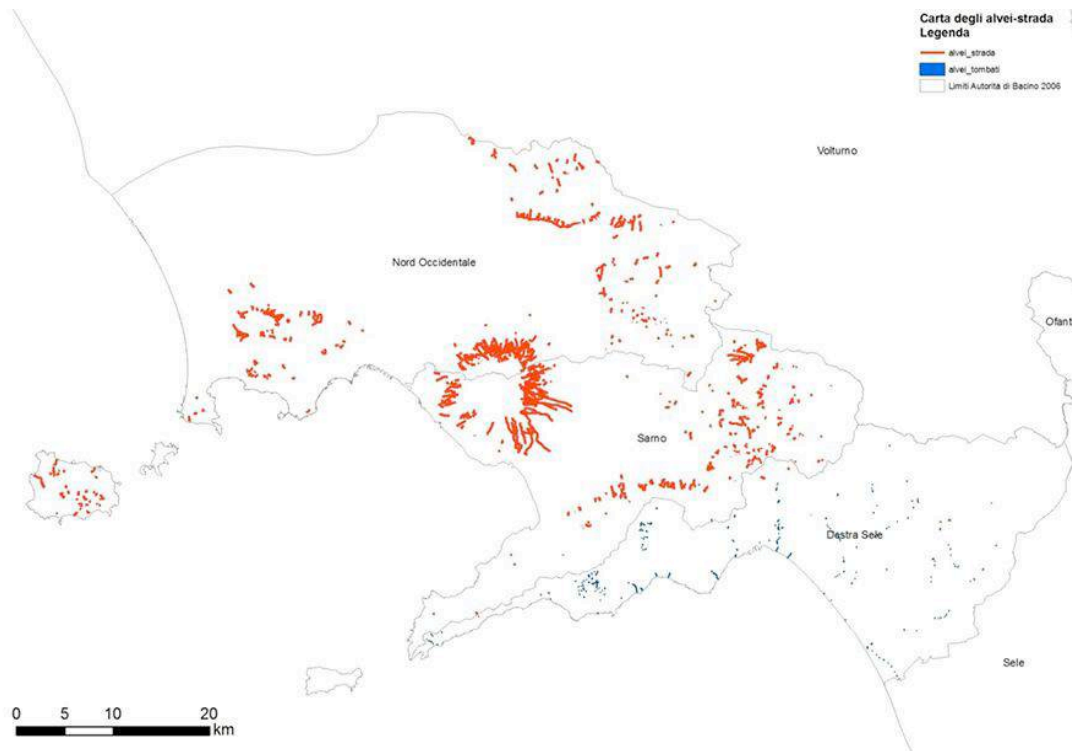
Sono stati riconosciuti e cartografati **11.928 conoidi** di varia natura e stato di attività, per un'estensione complessiva di **491,3 kmq**, pari al 3,65% del territorio regionale, che in gran parte risultano essere **attivi (5.827 per 157,5 kmq)**

Tipologia	Numero	Area
conoide generico	115	12,8 kmq
conoide alluvionale	1.083	115,3 kmq
conoide detritico-alluvionale	6.726	300,7 kmq
conoide detritico	116	4,4 kmq
conoide detritico-colluviale	530	2,6 kmq
conoide colluviale	3.358	55,5 kmq
<b>Totale</b>	<b>11.928</b>	<b>491,3 kmq</b>

Stato di attività	Numero	Area
conoide attivo	5.827	157,5 kmq
conoide quiescente	4.585	170,5 kmq
conoide inattivo	662	94,9 kmq
conoide non specificato	854	68,5 kmq
<b>Totale</b>	<b>11.928</b>	<b>491,3 kmq</b>



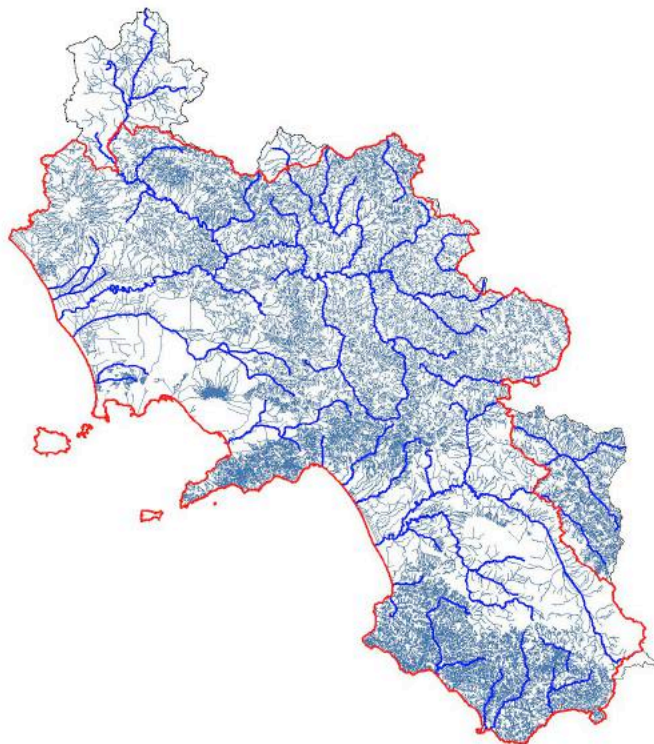




**Mosaicatura alvei-strada e alvei tombati (ex Autorità di Bacino Campania nord-occidentale, Sarno e Destra Sele).**

**894 tratti** di alveo-strada per una lunghezza complessiva di **350 km**, con lunghezza media di circa 400 metri.

## Il reticolo idrografico della Campania.



sommatoria complessiva: circa 26.000 km.

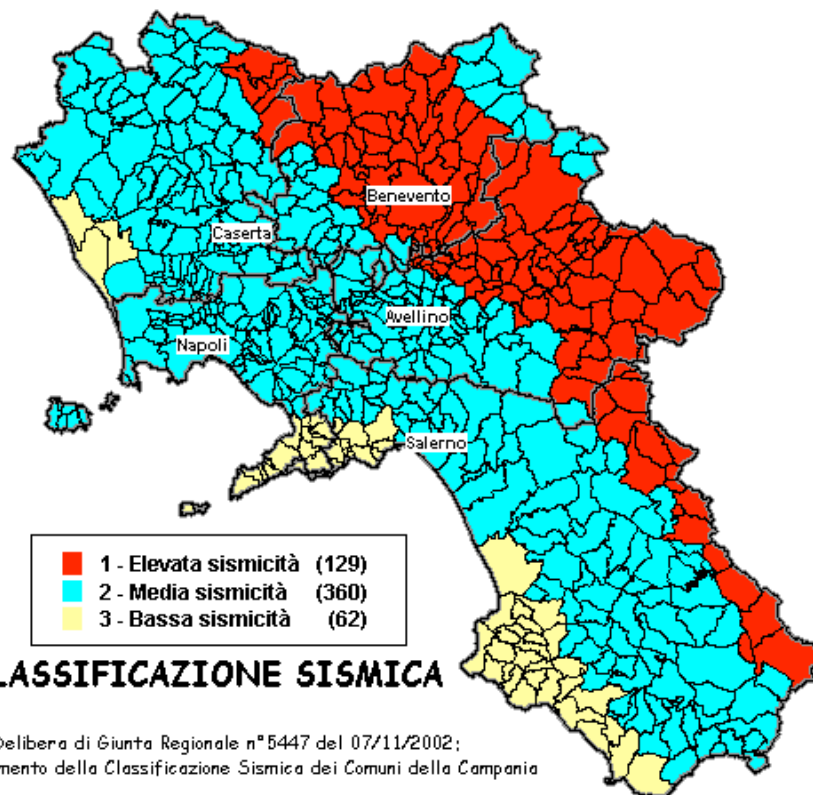
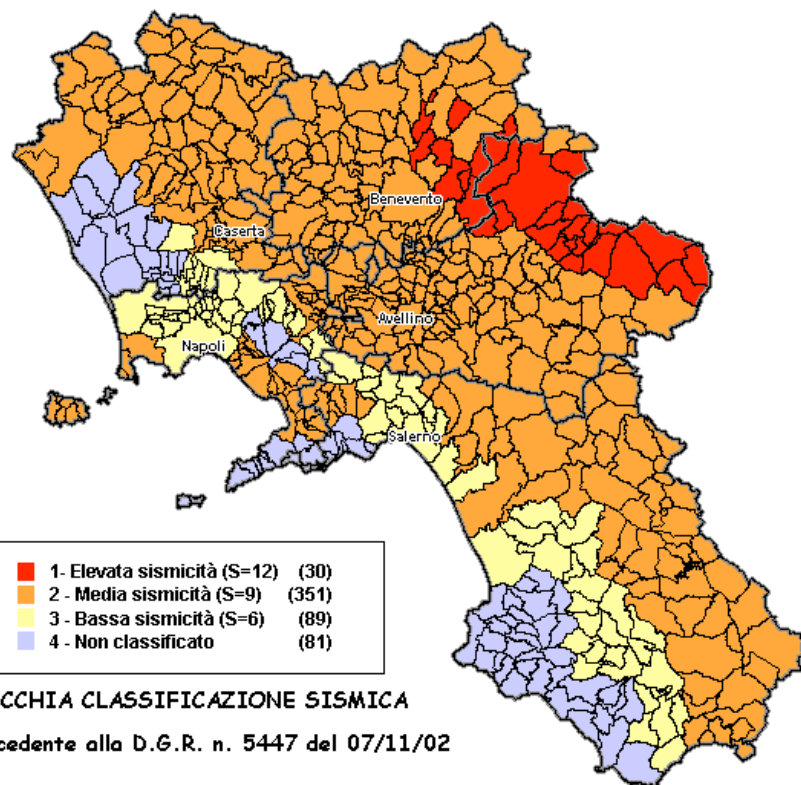
Aree a pericolosità idraulica elevata P3  
tempo di ritorno fino a 50 anni



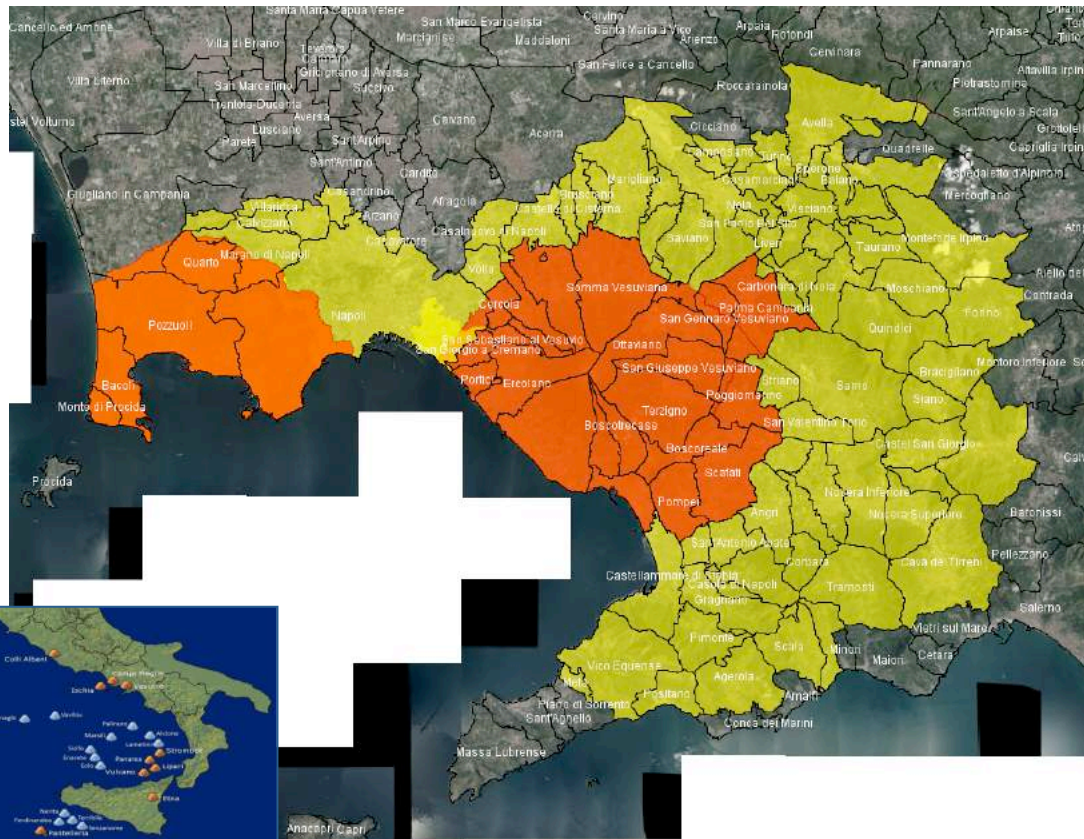
Area totale P3 = 500 kmq

Popolazione esposta a P3 = 108.577

## Aggiornamento classificazione sismica





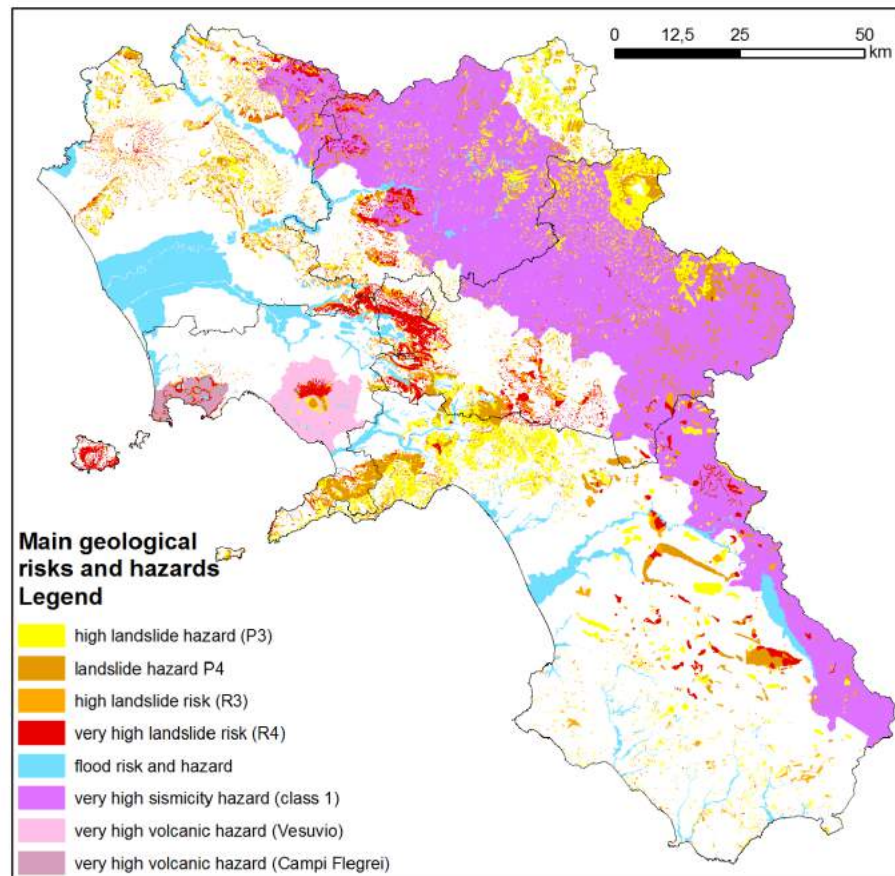
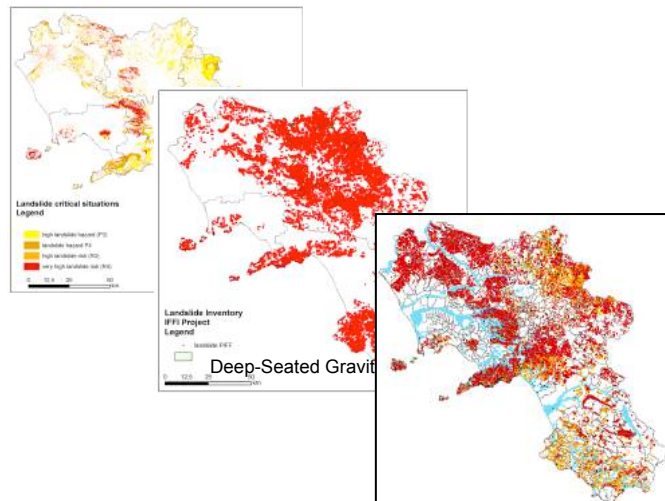


**Direttiva Presidente Consiglio  
dei Ministri 14-02-2014  
Aggiornamento Zona Rossa  
VESUVIO**

**Direttiva Presidente Consiglio  
dei Ministri 16-11-2015  
Aggiornamento Zona Gialla  
VESUVIO**

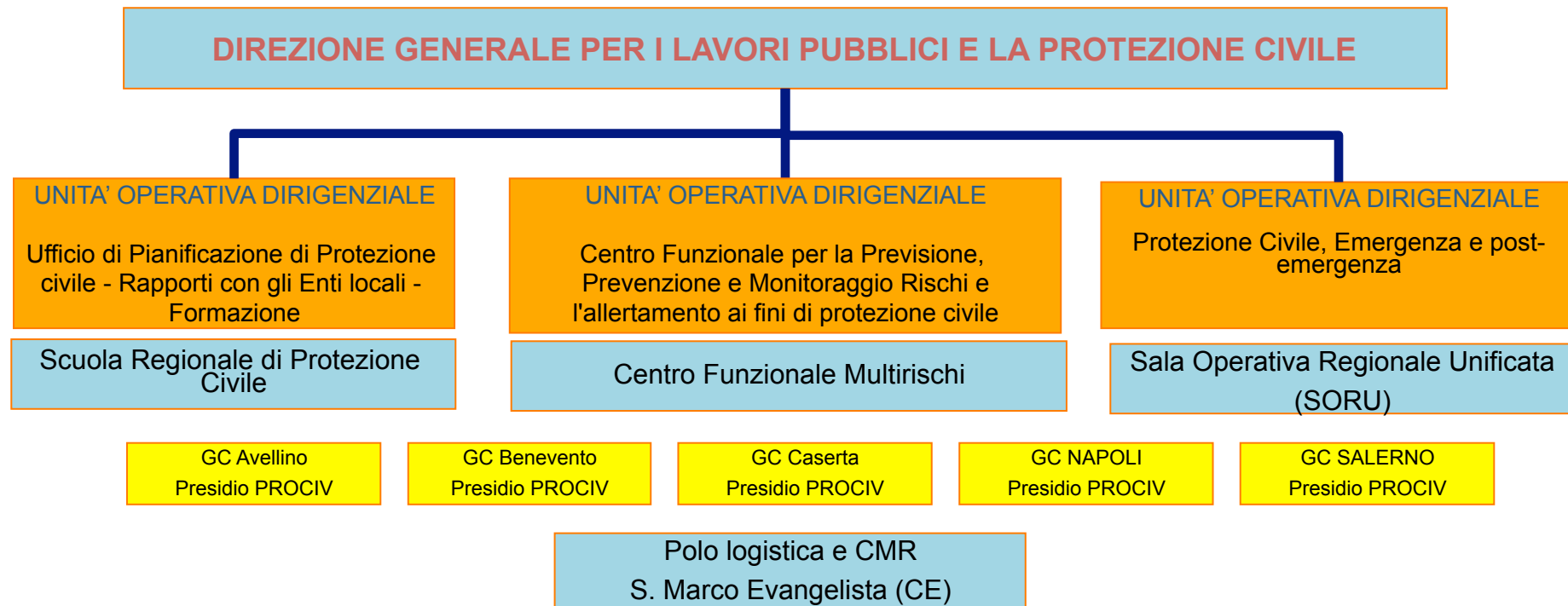
**Direttiva Presidente Consiglio  
dei Ministri 24-06-2016  
Aggiornamento Zona Rossa e  
Gialla CAMPI FLEGREI**

## I principali rischi naturali in Campania di livello “molto elevato”



## PROTEZIONE CIVILE REGIONE CAMPANIA

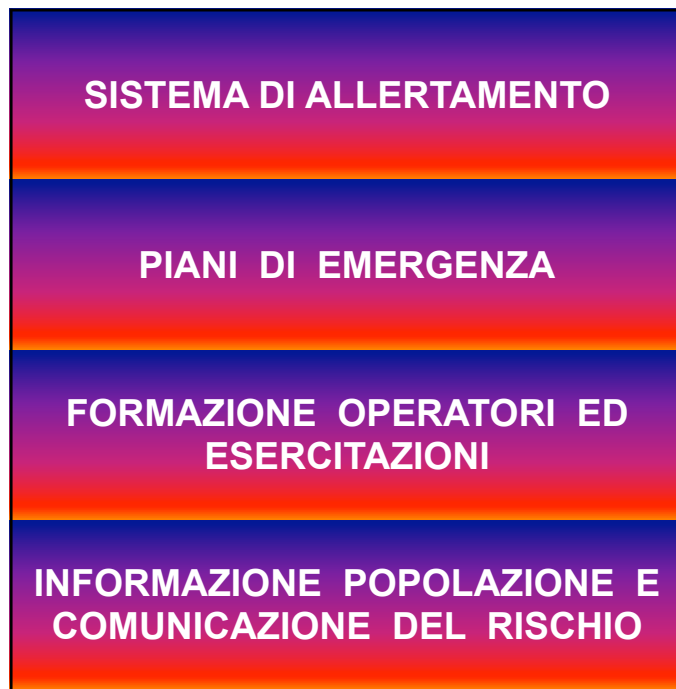
### Ordinamento amministrativo





## Previsione e prevenzione dei rischi

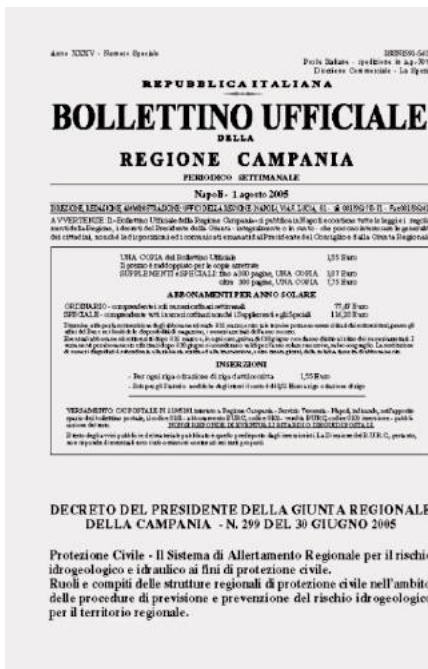
### MISURE **NON** STRUTTURALI



### MISURE STRUTTURALI



## Previsione e prevenzione dei rischi – Misure non strutturali – **SISTEMA DI ALLERTAMENTO**



D.P.G.R.C. 30 giugno 2005, n. 299;  
Intesa DPC/PRE/0043463 del 31/08/2005;  
D.P.G.R.C. 06 febbraio 2014, n. 49;  
L. 100/2012, art. 3-bis

**Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile (efficace e operativo dal 01 settembre 2005)**

## Previsione e prevenzione dei rischi – Misure non strutturali – **SISTEMA DI ALLERTAMENTO**

### Interventi di Potenziamento e ampliamento **SISTEMI DI MONITORAGGIO STRUMENTALE E SISTEMI DI TRASMISSIONE DATI**

#### Consistenza al 01/10/2002

##### 154 Stazioni periferiche:

128 sensori pluvio

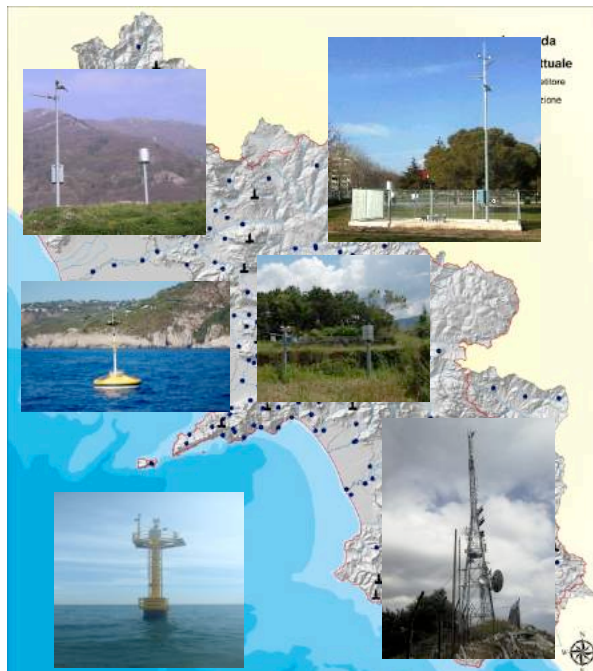
56 sensori termo

54 sensori idro

30 sensori meteo (B, Igr, DV, VV, altri)

##### 26 Ripetitori in ponte radio UHF

2 Centrali di controllo



#### Consistenza al 01/01/2017

##### 400 Stazioni periferiche a terra:

347 sensori pluvio

126 sensori termo

88 sensori idro

165 sensori meteo (B, Igr, DV, VV, altri)

##### 5 Stazioni a mare

3 pali sottocosta

2 boe oceanografiche

##### 62 Ripetitori in ponte radio UHF

4 Centrali di controllo

**Nell'ambito della Rete Nazionale dei Centri Funzionali, è attivo e operativo dal 01 settembre 2005, anche ai fini dell'autonoma emissione degli avvisi regionali di condizioni meteo avverse (unico nel meridione di Italia).**

21



## Previsione e prevenzione dei rischi – Misure non strutturali – **PIANI DI EMERGENZA**

### Supporto alle Province ed ai Comuni per la pianificazione della Protezione Civile in aree territoriali vulnerabili



### Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 27 maggio 2013

*POR FESR 2007/2013: Obiettivo Operativo 1.6: "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".*

*Attività B dell'O.O. 1.6 - Supporto alle Province ed ai Comuni per la pianificazione della Protezione Civile in aree territoriali vulnerabili*

**€ 15.000.000,00**

## Previsione e prevenzione dei rischi – Misure non strutturali – **PIANI DI EMERGENZA**

### Supporto alle Province ed ai Comuni per la pianificazione della Protezione Civile in aree territoriali vulnerabili

Deliberazione di Giunta Regionale  
n. 146 del 27 maggio 2013

**POR FESR 2007/2013: Obiettivo Operativo 1.6:**  
**"Prevenzione dei rischi naturali ed antropici".**  
**Attività B dell'O.O. 1.6 - Supporto alle Province**  
**ed ai Comuni per la pianificazione della**  
**Protezione Civile in aree territoriali vulnerabili**

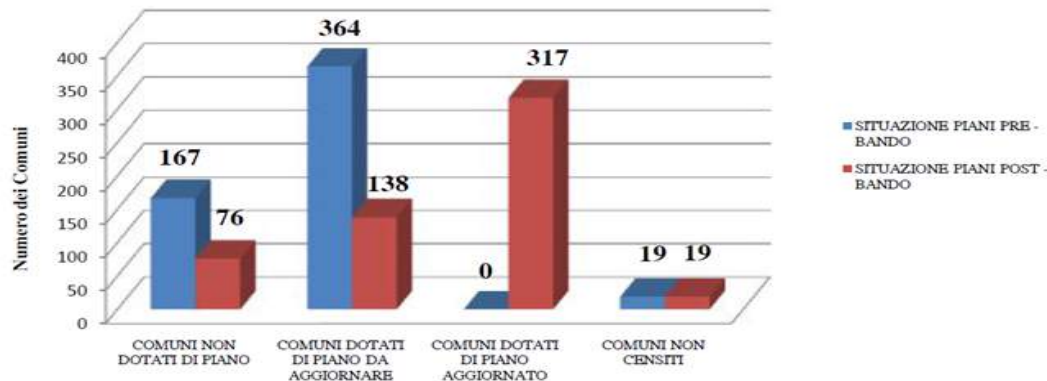
Deliberazione di Giunta Regionale  
n. 655 del 29 novembre 2016

**COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI**  
**INTERVENTI DI PREDISPOSIZIONE,**  
**APPLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI PIANI DI**  
**PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUL**  
**PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE**  
**2014/2020.**

	SITUAZIONE PIANI PRE - BANDO		SITUAZIONE PIANI POST - BANDO	
COMUNI NON DOTATI DI PIANO	167	30%	76	14%
COMUNI CON PIANO NON AGGIORNATO*	364	66%	138	25%
COMUNI CON PIANO AGGIORNATO*	0	0%	317	58%
COMUNI NON CENSITI	19	3%	19	3%
TOTALE	550	100%	550	100%

\* (AGGIORNAMENTO ALLE LINEE GUIDA DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 2013 E INDIRIZZI DPC 2015)

Situazione piani di protezione civile della Regione Campania



## Previsione e prevenzione dei rischi – Misure non strutturali – **FORMAZIONE OPERATORI**

### Realizzazione del sistema dei presidi territoriali idrogeologici e idraulici

**Deliberazione di Giunta Regionale  
n. 208 del 28 giugno 2013**

**"P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007÷2013  
- Obiettivo Operativo 1.6:  
Prevenzione dei rischi naturali ed  
antropici".**

**Attuazione D.G.R. 434/2011, attività  
c: approvazione programmatica  
dell'intervento di realizzazione del  
sistema dei presidi territoriali  
idrogeologici e idraulici e  
disposizioni consequenziali.**

### **Attività di addestramento e laboratorio "Tecnici per il presidio idrogeologico del territorio"**

- **n. 5 moduli formativi completati;**
- **n. 200 comuni interessati (3 zone di allertamento)**
- **n. 170 professionisti (ingegneri e geologi) formati  
per un totale di 85 coppie di presidianti comunali.**

## Previsione e prevenzione dei rischi – Misure non strutturali – **ESERCITAZIONI**

### Esercitazioni di protezione civile ed addestramento



**SUPER RAINY DAYS 2016**



**SUPER**

Social sensors for security assessments  
and proactive emergencies management





# Previsione e prevenzione dei rischi – Misure non strutturali – **INFORMAZIONE**

## Informazione popolazione e comunicazione del rischio

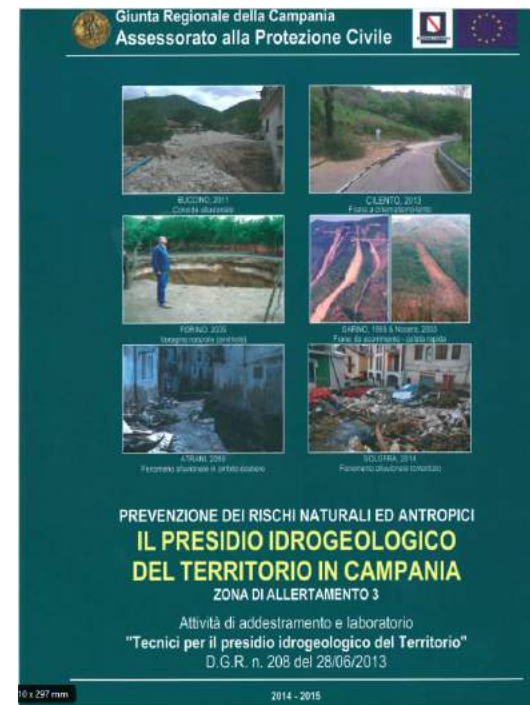
<http://bollettinimeteo.regione.campania.it/>



**Protezione Civile Regione Campania**  
**Bollettini Meteo**  
Servizio temporaneo di diffusione delle comunicazioni di protezione civile – Rif.to nota prot. n. 0520806/2012

**Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio**  
Centro Direzionale, Isola C3 – 80143 Napoli  
tel. 081 2323111 - fax 081 2323860 - Numero Verde 800 232525

The screenshot shows a web browser displaying the official website of the Campania Region's Civil Protection. The page features a map of the region with various elevation points (e.g., 995, 1000, 1010, 1020, 1025, 1005). The website includes a header with the region's logo and a navigation menu. The main content area displays a 'Bollettino meteo' (weather bulletin) dated 3 dicembre 2013, which includes a table of weather forecasts for different locations. The page also features a sidebar with links to various services and a footer with contact information.



**Giunta Regionale della Campania**  
**Assessorato alla Protezione Civile**

**PREVENZIONE DEI RISCHI NATURALI ED ANTROPICI**  
**IL PRESIDIO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO IN CAMPANIA**  
ZONA DI ALLERTAMENTO 3

Attività di addestramento e laboratorio  
"Tecnici per il presidio idrogeologico del Territorio"  
D.G.R. n. 208 del 28/06/2013

The screenshot shows a website dedicated to the prevention of natural and anthropic risks in Campania. It features a grid of six photographs showing various geological and hydrological features, including a road, a river, and a landslide. The website includes a header with the region's logo and a navigation menu. The main content area displays a list of activities and a sidebar with links to various services. The footer includes contact information and a date range from 2014 to 2015.

## Previsione e prevenzione dei rischi – Misure **STRUTTURALI**

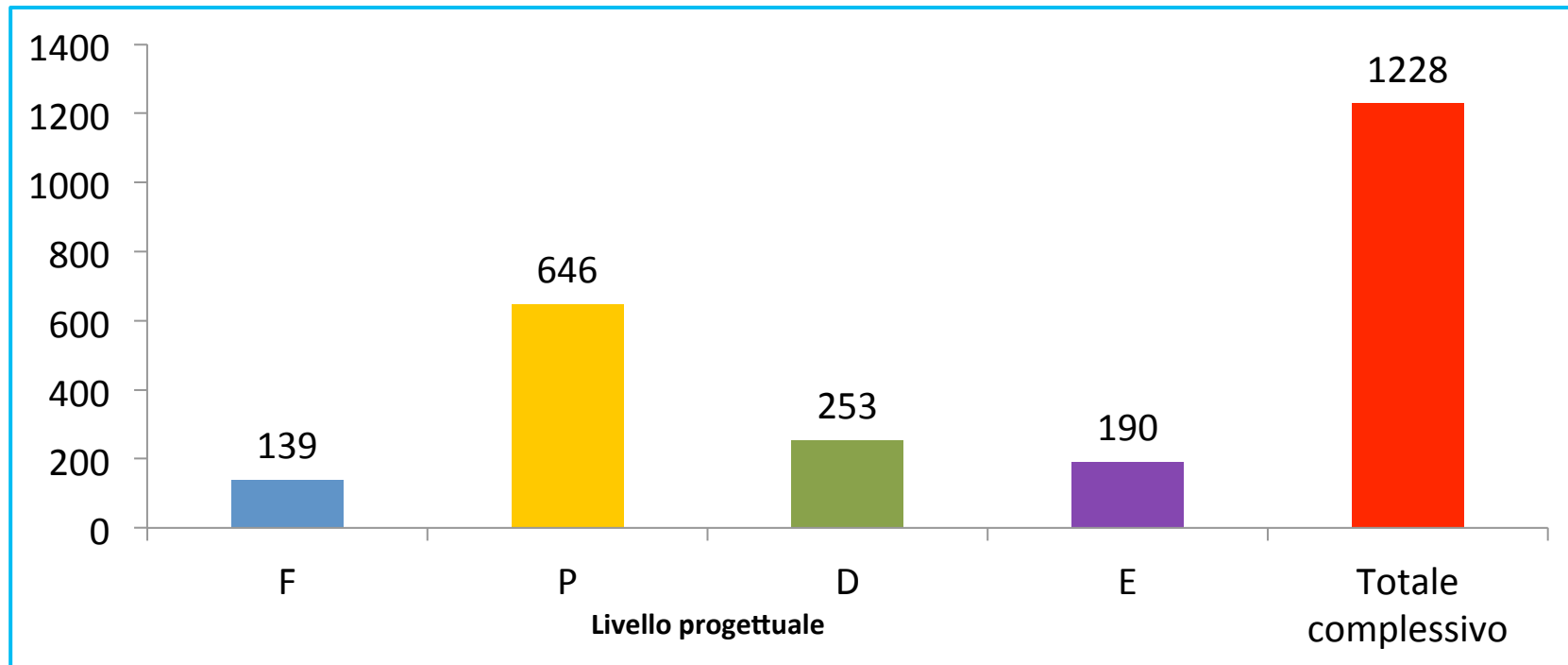
### POR FESR CAMPANIA 2007-2013:

**Obiettivo Operativo 1.5 Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali** - numero **interventi 53** per un valore totale di **€ 86.906.341,97** di cui certificati sul POR Fesr 2007/13 € 65.123.487,40 e sul completamento (POC/PAC/FSC) € 21.632.845,57

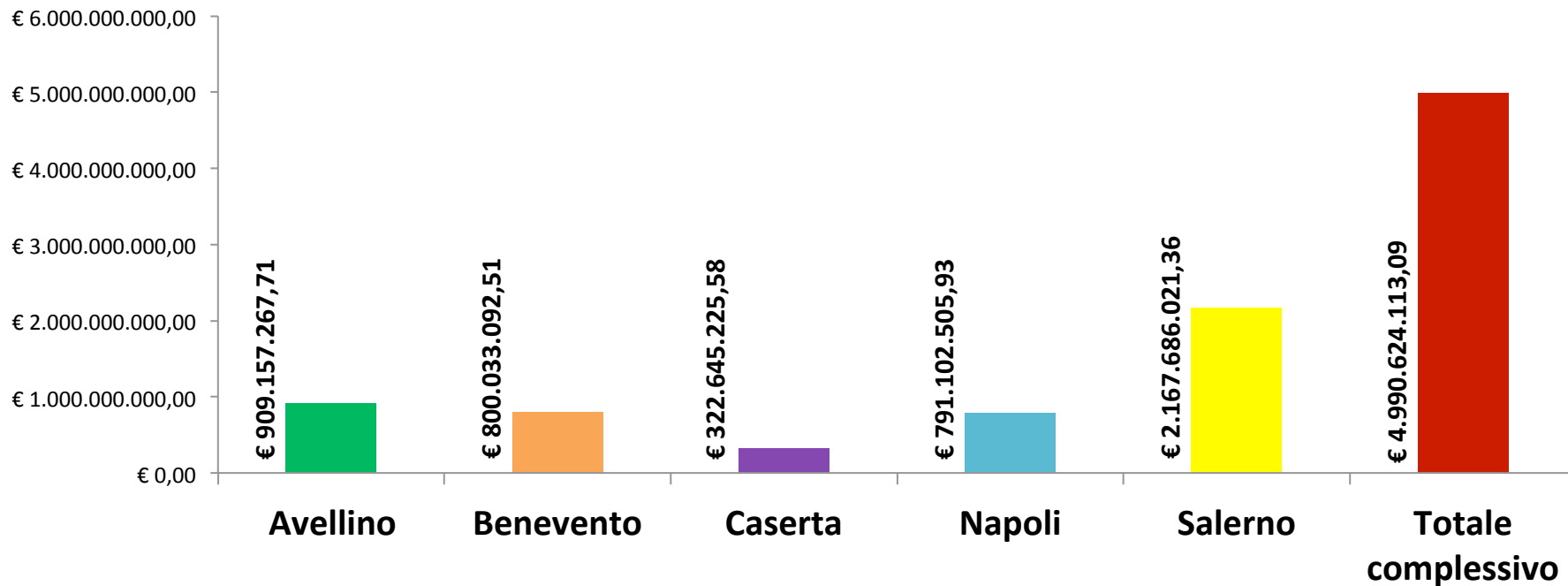
**Obiettivo Operativo 1.6 Prevenzione dei rischi naturali e antropici** - numero **interventi 197** per un valore totale di **€ 90.550.306,57** di cui certificati sul POR Fesr 2007/13 € 51.239.361,61 e sul completamento (POC/PAC/FSC) € 38,231.188,20;

**Obiettivo Operativo 1.7 Edifici pubblici sicuri** - numero **interventi 71** per un valore totale di **€ 145.302.687,87** di cui certificati sul POR Fesr 2007/13 € 99.256.597,11 e sul completamento (POC/PAC/FSC) € 39.523.562,17

## Regione Campania – Numero interventi di mitigazione del rischio idrogeologico inseriti in ReNDiS nel Piano Nazionale 2015-2020 suddivisi per livello di progettazione

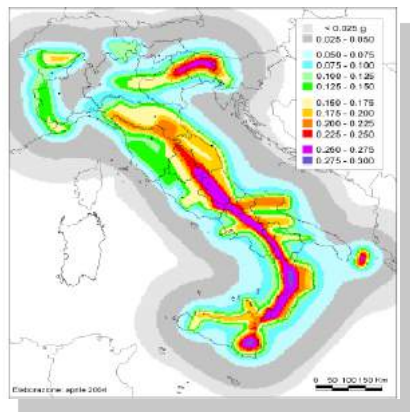


## Regione Campania - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ReNDiS Piano Nazionale 2015-2020 Importo totale suddiviso per provincia





## IL FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SIMICO IN CAMPANIA



L'articolo 11 della legge 24 giugno 2009 n. 77 di conversione del D.L. 39/2009 per la ricostruzione in Abruzzo, ha istituito il fondo per la prevenzione del rischio sismico destinato a finanziare o cofinanziare:

- studi di microzonazione sismica (art. 2 co. 1 lett.a)
- interventi strutturali su edifici pubblici (art. 2 co. 1 lett. b)
- interventi strutturali su edifici privati (art. 2 co. 1 lett. c)

destinando alla **Regione Campania** fondi per complessivi € **122.974.624,56** ripartiti su sette annualità (2010-2016).

## LA PRIMA ANNUALITA': ORDINANZA N. 3907/2010

La Regione Campania ha dato finora attuazione alla prima annualità disciplinata dalla Ordinanza P.C.M. n. 3907 del 13/11/10 (G.U. n. 281 del 01/12/10) - (annualità 2010).

Con delibera n. 201 del 24/05/2011 sono stati infatti erogati contributi per complessivi € **3.667.557,30** finanziando:

- n. 32 studi di microzonazione sismica (€ **386.058,66**)
- n. 3 interventi di miglioramento/adequamento sismico di edifici strategici/rilevanti di proprietà comunale (€ **3.281.498,64**).

## ORDINANZE N. 4007/2012 E N. 52/2013

Con delibere n°814 del 23/12/2015 in BURC n°1 del 04/01/2016, e n. D.G.R. n°482 del 31/08/2016 in BURC n° 63 del 26/9/2016 la Giunta regionale ha ridato impulso all'attuazione delle successive Ordinanze di protezione civile:

- Ordinanza n. 4007 del 29/02/12 (G.U. n. 56 del 07/03/12) - annualità 2011
- Ordinanza n. 52 del 20/02/13 (G.U. n. 50 del 28/02/13) - annualità 2012

## CONTRIBUTI PER IL CO-FINANZIAMENTO DI INDAGINI E STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (lett. a)

E' previsto il cofinanziamento degli studi di "microzonazione sismica", prioritariamente di livello 1, preferibilmente accompagnati dalla Analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano.

**Fondi disponibili: € 1.352.347,48**

**Bando pubblicato sul BURC n. 71 del 31/10/2016      scadenza : 15/12/2016**

Sono pervenute **n. 281** istanze afferenti a complessivi **n. 337** comuni (in forma singola e associata).

- n. 12 istanze in forma associata per un totale di n. 76 comuni aggregati
- n. 269 istanze in forma singola

E' in corso la predisposizione della graduatoria delle istanze da ammettere a contributo.

Si stima di finanziare circa il **40%** delle istanze pervenute con le risorse attualmente disponibili.



## II RISULTATI DEL BANDO PER INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI (lett. b)

La seconda azione prevede la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali su edifici e infrastrutture di interesse strategico o rilevante per il rafforzamento locale, il miglioramento/adeguamento sismico, la demolizione e ricostruzione

Fondi disponibili: € 20.726.795,04

Sono pervenute n. 91 istanze di cui:

- N. 53 di adeguamento sismico
- N. 17 di demolizione e ricostruzione
- N. 18 di miglioramento sismico
- N. 3 di rafforzamento locale

Con n. 46 istanze dotate di progettazione di livello esecutivo

TOTALE INVESTIMENTO DI CIRCA **85 ml€**

TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO A CARICO DEL FONDO DI CIRCA **62 ML€**

E' in corso la predisposizione della graduatoria dei progetti da ammettere a contributo.

## INTERVENTI SU EDIFICI PRIVATI (lett. c)

La terza azione prevede la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi strutturali di edifici privati, per il rafforzamento locale, il miglioramento/adeguamento sismico, la demolizione e ricostruzione.

Contributi estesi a tutti i Comuni dell'Allegato 7 dell'OPCM 4007/12 (**n. 426 Comuni campani**).

**Fondi disponibili: € 3.587.860,66** (comprensivi copertura degli oneri relativi alla realizzazione, anche con modalità informatiche, delle procedure connesse alla concessione dei contributi).

**Bando pubblicato sul BURC n. 71 del 31/10/2016**

Sono pervenuti i database di **n. 375 Comuni** (circa 90% dei Comuni interessati)  
E' in corso la predisposizione della graduatoria delle istanze da ammettere a contributo.

## **PREVENZIONE DEL RISCHIO VULCANICO**

### **ULTIMI PROVVEDIMENTI REGIONALI**

**Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 07 Giugno 2016, inerente la firma dei protocolli d'intesa e l'individuazione dei referenti per il gruppo di lavoro "Monitoraggio".**

**Stabilisce che, per conto della Regione Campania, i protocolli d'intesa per l'attuazione dei gemellaggi saranno firmati dal Presidente della Giunta**

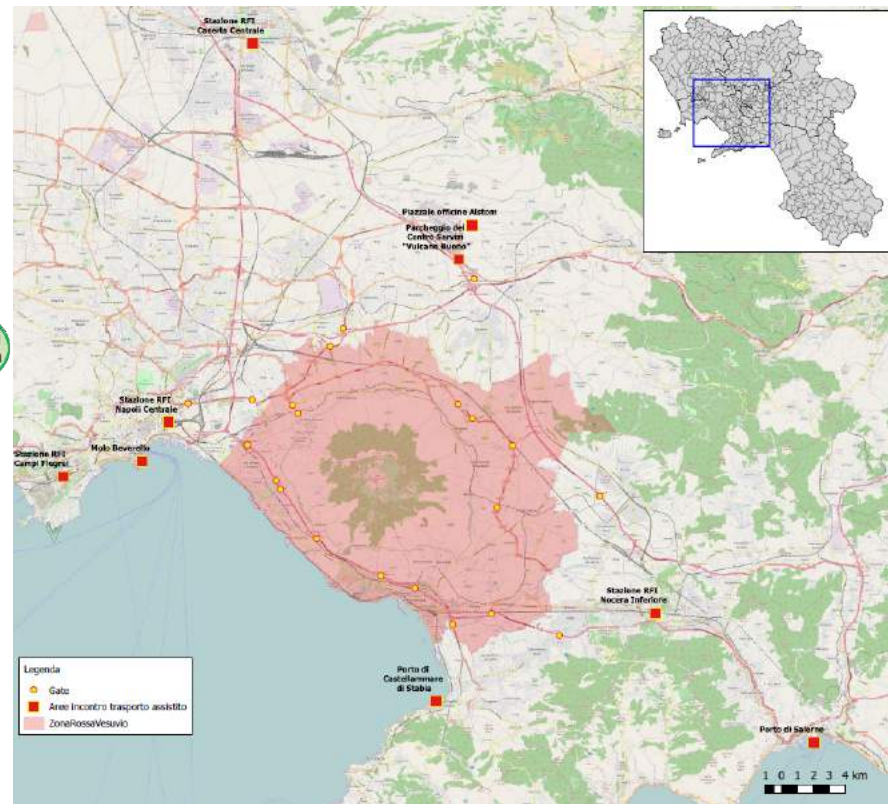
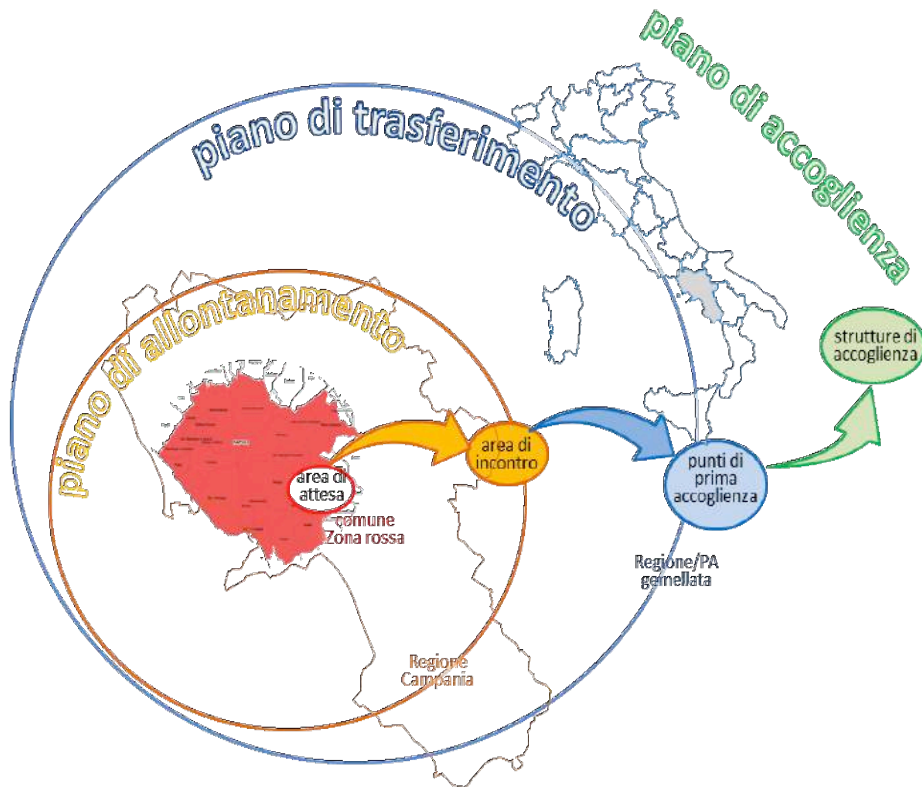
**Delibera di Giunta Regionale n. 497 del 22 Settembre 2016, inerente l'approvazione dell'allegato tecnico di cui alla precedente delibera.**

**Conferisce piena operatività ai protocolli d'intesa tra Comuni della Zona Rossa e Regioni e Province autonome gemellate.**



**Delibera di Giunta Regionale n. 8 del 17 gennaio 2017, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/02/2014 e Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 02/02/2015 - Pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico della "zona rossa" del Vesuvio - Pianificazione per l'allontanamento della popolazione - Approvazione delle "aree di Incontro", dello schema della viabilità di allontanamento principale e dei relativi "cancelli" di accesso alla viabilità di allontanamento principale".**

## PREVENZIONE DEL RISCHIO VULCANICO





## PREVENZIONE DEL RISCHIO VULCANICO

### Aree di Incontro (allegato 1 alla DGR n. 8/2017)

Area d'incontro	Posizione			
	Coordinate indicative	Comune	Assistita	Comuni associati
Stazione RFI Caserta Centrale	41° 4'7.64"N 14°19'41.81"E	Caserta (CE)	X (treno)	Ottaviano Somma V. Pollena T. Massa di S.
Parcheggio del Centro Servizi "Vulcano Buono"	40°56'47.54"N 14°29'24.74"E	Nola (NA)	X (bus)	Poggiomarino Terzigno S. Gennaro V. S. Sebastiano al V.
Porto di Salerno'	40°40'17.94"N 14°44'17.76"E	Salerno (SA)	X (nave)	Pompei Scafati
Stazione RFI Nocera Inferiore	40°44'42.29"N 14°37'57.64"E	Nocera I. (SA)	X (bus/treno)	Torre A. Boscotrecase Boscoreale
Continua .....				

## PREVENZIONE DEL RISCHIO VULCANICO

### Gates di primo livello (allegato 2 alla DGR n. 8/2017)

Gate di I livello per accesso alla rete				Comune
Codice	Nome svincolo	Arteria	Direz.	
G01	Centro direzionale	exSS162dir	Ovest	NAPOLI/1 (S. Giovanni/Barra)
G02	S. Giorgio a C. Nord	A3	Nord	SAN GIORGIO A CREMANO
G03	Emerg. Portici	A3	Nord	PORTICI
G04	Portici-Ercolano	A3	Nord	ERCOLANO
G05	Torre d Greco	A3	Nord	TORRE DEL GRECO/1
G06	Torre A. Nord	A3	Nord	TORRE DEL GRECO/2
G06	Torre A. Nord	A3	Sud	TRECASE
G07	Torre A. Sud	A3	Sud	TORRE ANNUNZIATA
				BOSCOTRECASE
G08	Castellammare	A3	Sud	Boscoreale
G09	Pompei/Scafati	A3	Sud	POMPEI
Continua .....				

# PREVENZIONE DEL RISCHIO VULCANICO

## Relazione illustrativa (allegato 4 alla DGR n. 8/2017)

**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**REGIONE CAMPANIA**

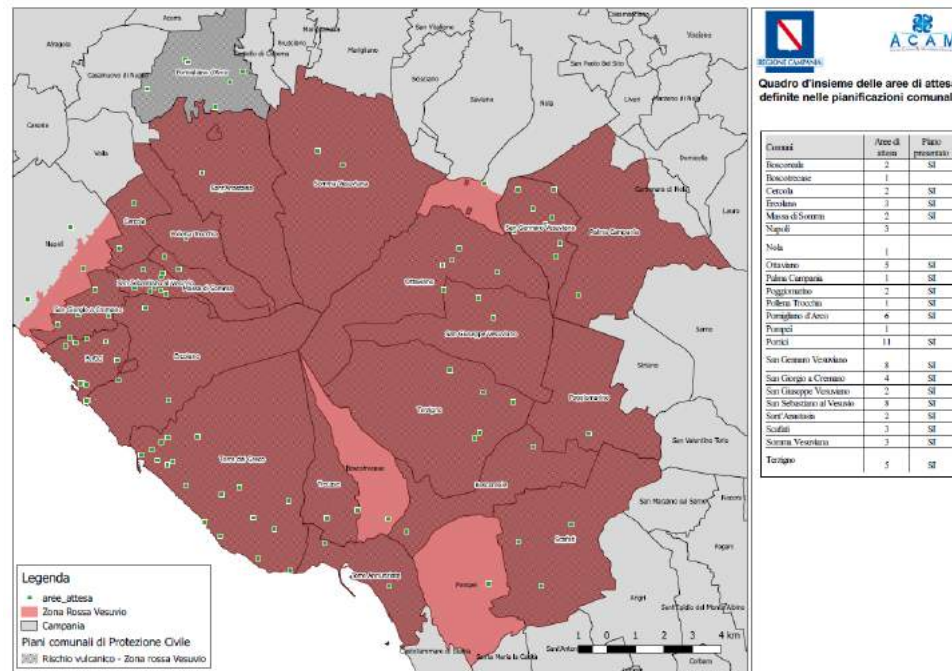
**ACAM**  
Associazione Comuni Vesuviani

**AGGIORNAMENTO DELLE PIANIFICAZIONI DI EMERGENZA AI FINI DELL'EVACUAZIONE CAUTELATIVA DELLA POPOLAZIONE DELLA "ZONA ROSSA" DELL'AREA VESUVIANA.**

**PIANO DI ALLONTANAMENTO DELLA POPOLAZIONE DELLA ZONA ROSSA**

Titolo tavola

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ANALISI TRASPORTISTICHE**



## IL PROGRAMMA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

*Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio* è il programma realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il programma intende migliorare le strategie per la riduzione dei rischi idrogeologico, sismico e vulcanico ai fini di protezione civile, rafforzando la governance, la cooperazione tra i diversi livelli di governo, le capacità e le competenze del territorio. Si rivolge alle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, puntando a estendere metodi e procedure in ambito nazionale.

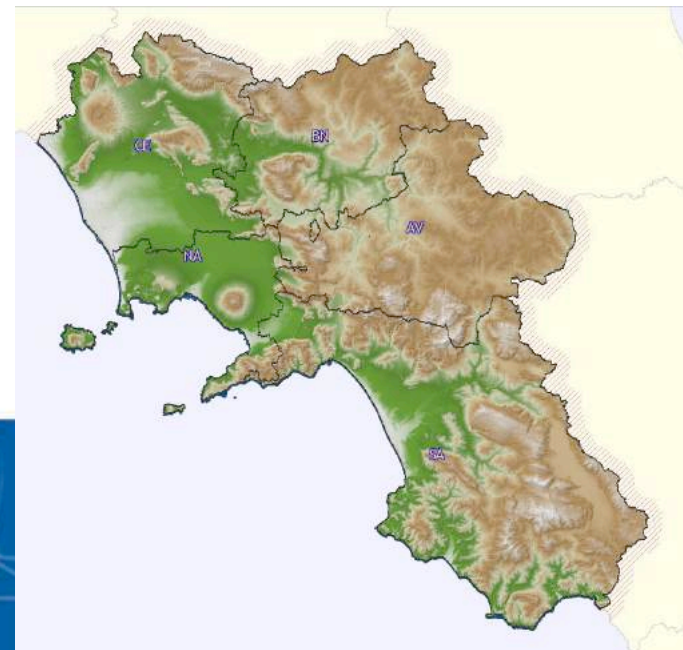


[www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)

## Protezione civile: verso una governance più forte per la riduzione del rischio

workshop di presentazione

5 aprile 2017  
NAZIONALE SPAZIO EVENTI  
via Palermo 10, Roma



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Italo Giulivo**

**Direttore Generale lavori pubblici e protezione civile**